

RASSEGNA STAMPA

del

08/01/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 07-01-2014 al 08-01-2014

07-01-2014 Agi	
Terremoto: lievi scosse in provincia di Messina	1
07-01-2014 Il Mondo.it	
Sicilia, Cisl: Crocetta non criminalizzi i lavoratori forestali	2
07-01-2014 L' Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Gutturu Mannu, del disperso nessuna traccia	3
07-01-2014 L' Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Pronta la delibera sul Bilancio	4
07-01-2014 L' Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Donna scomparsa: sospese le ricerche	5
08-01-2014 La Nuova Sardegna	
(senza titolo)	6
07-01-2014 La Sicilia (ed. Agrigento)	
Nubifragio, donna intrappolata in auto	7
07-01-2014 La Sicilia (ed. Agrigento)	
Un grosso masso si stacca dal costone e finisce sulla strada	8
07-01-2014 La Sicilia (ed. Agrigento)	
Commemorato il canonico Vincenzo Morinello	9
07-01-2014 La Sicilia (ed. Agrigento)	
S. Agata, Bianco incontra al Comune la società civile	10
07-01-2014 La Sicilia (ed. Caltanissetta)	
in breve	11
07-01-2014 La Sicilia (ed. Caltanissetta)	
Protesta a Niscemi per i ritardi nel completamento dell'elisuperficie	12
07-01-2014 La Sicilia (ed. Catania)	
Aci S. Antonio: esercitazione di Protezione Civile e Cri	13
07-01-2014 La Sicilia (ed. Catania)	
«Senza Prg troppe opportunità perse»	14
07-01-2014 La Sicilia (ed. Enna)	
Pietraperzia, arriva proroga per quattro Lsu del Comune	15
07-01-2014 La Sicilia (ed. Enna)	
In arrivo 37mila euro per i vigili urbani	16
07-01-2014 La Sicilia (ed. Messina)	
Una crepa in via Grazia	17
07-01-2014 Ondaiblea.it	
"I colori della solidarietà", a Canicattini, una grande festa	18

Terremoto: lievi scosse in provincia di Messina**Agi**

"Terremoto: lievi scosse in provincia di Messina"

Data: **08/01/2014**

[Indietro](#)

Cronaca

Terremoto: lievi scosse in provincia di Messina

22:21 07 GEN 2014

(AGI) - Palermo, 7 gen. - Scosse in provincia di Messina. La piu' forte questa sera, alle 21:27, di magnitudo 2.4, registrata dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nel distretto sismico dei Monti Nebrodi, a una profondita' di 6 chilometri e mezzo, con epicentro compreso tra Mistretta e Motta D'Affermo. Un paio di ore prima, alle 19:04, sisma di magnitudo 1.1, a una profondita' di oltre dieci chilometri. Nessun danno segnalato.

Sicilia, Cisl: Crocetta non criminalizzi i lavoratori forestali

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Sicilia, Cisl: Crocetta non criminalizzi i lavoratori forestali"

Data: **07/01/2014**

[Indietro](#)

ECONOMIA

IL MONDO / economia / 07 Gennaio 2014

Sicilia, Cisl: Crocetta non criminalizzi i lavoratori forestali

Sindacato: "Il settore ha bisogno di una riforma complessiva"

Palermo, 7 gen. "Il governatore Crocetta non criminalizzi i lavoratori forestali come ha fatto in questi mesi con gli operatori della formazione professionale". A chiederlo è la Cisl siciliana, nel giorno in cui all'Ars è in discussione la manovra di bilancio e delegazioni di operai forestali dell'isola hanno protestato davanti a Palazzo dei Normanni.

Per la Fai Cisl, la federazione cislina dell'agroalimentare, "il settore ha bisogno di una riforma complessiva e la Cisl lo ha detto a più riprese in questi anni, pure in occasione del convegno regionale del 9 dicembre scorso". Ma il governo della Regione, denuncia il sindacato, "non accoglie proposte, non realizza riforme e si ricorda dell'emergenza forestazione solo in vista del varo di Bilancio e Legge di Stabilità".

La Fai Cisl quindi ha insistito: "Il settore ha necessità di una svolta radicale e dell'archiviazione delle vecchie logiche assistenzialistiche e di ricatto clientelare. Ha bisogno di una svolta che faccia leva su una nuova programmazione dei fondi Ue; che consenta l'impiego produttivo dei lavoratori; che realizzi risparmi di risorse attraverso la ristrutturazione e riqualificazione della spesa e la cancellazione di duplicazioni e sprechi. Ancora, che assicuri la manutenzione del territorio, la valorizzazione e tutela dei siti archeologici e delle spiagge".

Gutturu Mannu, del disperso nessuna traccia*Ricerche vane*

CAPOTERRA Scomparso nel nulla. Hanno dato esito negativo, finora, le ricerche di Salvatore Vargiu, il pensionato di 75 di Sarroch, residente da molti anni a Capoterra, disperso da sabato mattina nelle montagne di Gutturu Mannu. Anche ieri le squadre specializzate dei Vigili del fuoco, i ranger del Corpo forestale, il Soccorso alpino, la protezione civile e i carabinieri, insieme ai familiari, hanno battuto palmo a palmo il territorio nella speranza di poter ritrovare il cercatore di funghi. Il lavoro dei soccorritori si è allargato anche ad altre zone, ma col passare delle ore e dei giorni cresce la preoccupazione. Vargiu da tempo accusava anche problemi di cuore e questo sta facendo temere per la sua incolumità. La zona di Trunconi è tra l'altro piuttosto accidentata e ricca di canaloni. Dunque tutt'altro che facile da esplorare. Un aspetto che non aiuta di certo le ricerche, proseguite ieri per tutta la giornata anche con il rafforzamento delle squadre. In campo anche il nucleo speleo alpino fluviale dei vigili del fuoco e le unità cinofile (oltre ai volontari di Capoterra sono anche state coinvolte anche le associazioni di protezione civile di Assemini).

Vargiu era uscito di casa sabato verso le otto e sarebbe dovuto rientrare verso l'ora di pranzo. L'eccessivo ritardo ha convinto i familiari a chiedere l'intervento dei carabinieri, dei vigili del fuoco e delle unità cinofile. *(a.pi.)*

RIPRODUZIONE RISERVATA

Pronta la delibera sul Bilancio

Giovedì le nuove commissioni al vaglio dei capigruppo

Durante la presentazione del Bilancio di previsione 2013, il sindaco aveva evidenziato il paradosso di approvare (è sempre successo) un documento di quel tipo ad agosto. Ecco perché Massimo Zedda promise di preparare il Bilancio 2014 per tempo, «entro dicembre», disse. La delibera è quasi pronta, tanto che giovedì la conferenza dei capigruppo comincerà a programmare il dibattito.

I rappresentanti dei partiti in Consiglio comunale esamineranno anche la bozza della nuova composizione delle commissioni, che si adegueranno al rimpasto varato qualche settimana fa. Gli organi consiliari avranno le stesse deleghe assegnate agli assessorati. Quindi Filippo Petrucci andrà a guidare la commissione Pianificazione strategica e istituti di partecipazione (prima era il presidente della Affari generali, istituzionali e informatica). Il suo vice sarà Pierluigi Mannino. Rimangono invariate le deleghe della commissione Politiche per lo sviluppo economico: al vertice c'è Mondo Perra, vice Paolo Casu. La commissione al Personale, presieduta da Ferdinando Secchi (vicepresidente Aurelio Lai), si occuperà anche di affari generali e sistemi informatici e informativi. Alle Politiche sociali si aggiunge anche la Salute, ma non cambia la guida: sarà sempre Fabrizio Rodin, vice Sandro Vargiu. Nessun cambio nella commissione alla Cultura, istruzione, sport e politiche giovanili, presieduta da Francesca Ghirra (vice Maurizio Porcelli). Ai Lavori pubblici, come nella nuova Giunta, si aggiungerà anche l'importante delega al Patrimonio e sarà guidata da Maurizio Chessa, vicepresidente Gianni Chessa. La commissione Servizi tecnologici cambia nome: si chiamerà Protezione civile e Igiene del suolo, ma sarà presieduta sempre da Fabrizio Marcello (vice Edoardo Tocco). La commissione Bilancio perde invece le competenze sul Patrimonio: i lavori saranno coordinati da Francesco Ballero (il vice rimane Roberto Porrà). Guido Portoghese sarà il vicepresidente della commissione Trasporti, infrastrutturazione viaria e reti. Il vicepresidente sarà Aurelio Lai. Nessun cambiamento per la commissione Urbanistica e Ambiente, (presidente Andrea Scano, vice Alessio Mereu) e per la Statuto e Regolamenti, guidata da Renato Serra (vice Giovanni Dore). (m.r.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Donna scomparsa: sospese le ricerche*aosta*

Sono state sospese nella serata di ieri le ricerche in Valle d'Aosta di Christiane Seganfredo, l'insegnante 43enne di Aosta, madre di un bimbo di due, scomparsa dal 30 dicembre. Proseguono invece gli accertamenti della polizia. «Non abbiamo al momento molte aspettative, sembra sparita nel nulla», dichiara il procuratore capo di Aosta Marilinda Mineccia, che sulla vicenda ha aperto un fascicolo per atti non costituenti reato. Anche le ricognizioni svolte ieri con l'elicottero leggero della Guardia di finanza hanno dato esito negativo. Dopo una settimana il comitato di coordinamento ricerche che ha riunito tutti gli enti che hanno partecipato alle operazioni (vigili del fuoco, soccorso alpino valdostano, protezione civile, corpo forestale, polizia, carabinieri, guardia di finanza, 118) ha deciso, alle 18, di interrompere le operazioni sul territorio. Le ricerche potranno riprendere in caso di sviluppi dell'attività di polizia giudiziaria. Al vaglio degli inquirenti anche del materiale informatico della donna, tra cui un iPad, la cui analisi nei prossimi giorni potrebbe fornire elementi utili alle ricerche.

(senza titolo)

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: **08/01/2014**

Indietro

- *Ed_Olbia*

LA MADDALENA Anche quest anno il Comune, i volontari della protezione civile, le due Caritas di Moneta- La Maddalena e Solidale, e l Oasi Serena con il parroco Don Andrea e Don Domenico, hanno organizzato per il giorno dell Epifania un incontro conviviale per circa 100 persone. L appuntamento si è svolto nel grande salone dell Oasi Serena per trascorrere una giornata diversa, all insegna dell amicizia ma anche della buona cucina. « Ogni anno ha detto l assessore Maria Pia Zonca questa iniziativa riscuote un grande successo e mi auguro che continui nei prossimi anni». I ragazzi hanno preparato tutto il menù. A partire dall antipasto di terra per proseguire con gnocchetti, polpette, contorno di piselli, patate al forno per finire con il dolce con panettone. Ma l ingrediente segreto è stato lo spirito di allegria e di amicizia che ha caratterizzato questo pranzo. Soddisfatto anche il presidente dei volontari della protezione civile, Claudio Ciucci. «Ogni anno come consuetudine uniamo le forze per organizzare questo pranzo della befana che oltre a essere un giorno di festa è un momento di straordinaria solidarietà spiega . Così grazie al contributo del Comune, ma anche con l aiuto di altri sponsor, siamo riusciti a portare in porto questa giornata. Vorremo per il prossimo anno allargare la partecipazione dei commensali, anche alle famiglie ed altre persone care che vogliono trascorrer una giornata diversa».

(a.n.)

Nubifragio, donna intrappolata in auto

La Sicilia - Prima Palermo - Articolo

La Sicilia (ed. Agrigento)

""

Data: 07/01/2014

Indietro

maltempo. A Balestrate, risolutivo l'intervento dei vigili del fuoco. Danni anche nelle Madonie

Nubifragio, donna intrappolata in auto

Martedì 07 Gennaio 2014 Prima Palermo, e-mail print

i vigili del fuoco sono intervenuti in diverse zone della provincia leone zingales

L'intervento risolutivo e provvidenziale dei vigili del fuoco ha scongiurato una tragedia l'altra notte a Balestrate. Nel bel mezzo di un violento nubifragio, infatti, una donna è stata sorpresa dall'acqua alta nella zona del lungomare, nei pressi del cimitero. La stessa automobilista con il suo telefono cellulare ha chiamato i soccorsi e ha composto il numero d'emergenza, il 115.

La donna, una casalinga che ha mantenuto la calma necessaria durante i minuti che l'hanno separata tra la chiamata di soccorso e l'arrivo dei pompieri, era rimasta intrappolata nella sua auto a causa della pioggia che ha trasformato la strada in un torrente. L'arrivo dei vigili del fuoco del distaccamento di Partinico è stato salutato come un vero e proprio sospiro di sollievo. La donna è stata salvata senza colpo ferire mentre l'auto, che imbarcava acqua da tutti i lati, è stata trainata in una zona asciutta.

La gente della zona, che ha assistito alle fasi di soccorso, ha tenuto a precisare che casi come quello che è accaduta all'automobilista dell'altra sera si ripetono spesso durante l'anno in quel tratto di strada. Forse gli organi competenti dovrebbero rivedere le strategie di intervento per scongiurare atti drammatici prima che.... ci scappi il morto. Come si dice in questi casi. Si dovrebbe intervenire con opere di manutenzione seria ed appropriata in modo da consentire all'acqua piovana, quando si scatenano nubifragi di una certa gravità, di defluire secondo un determinato piano strutturale.

Il maltempo dell'altra notte ha causato altri disagi in diversi centri della provincia e anche in città. I vigili del fuoco sono stati chiamati per una ventina di interventi, soprattutto per mettere in sicurezza verande e gru che rischiavano di crollare. Infatti, assieme al forte acquazzone, il forte vento ha sciorinato un repertorio pericoloso e dirompente.

Per tutta la notte le squadre del Comando provinciale dei pompieri hanno fatto la spola tra le caserme e le zone d'intervento. Allagamenti si sono registrati un po' ovunque, a «macchia di leopardo» e fortunatamente non sono stati contati i danni in grande quantità, come accaduto in precedenza.

È stata chiusa, ad esempio, nella notte tra il 5 ed il 6 da la strada statale 643 nei pressi di Polizzi Generosa, sulle Madonie, per il crollo di un muro di contenimento. Sono intervenuti i vigili del fuoco, gli uomini della protezione civile, personale dell'Anas e i tecnici comunali. L'asse viario è rimasto chiuso perché nel corso di un sopralluogo è stato notato che un altro muro è pericolante e dovrà essere messo in sicurezza.

Infine, un ultimo appunto di cronaca. Si continua ad assistere al malcostume, soprattutto da parte di negozianti, commessi di esercizi commerciali e di portieri di vari stabili, di depositare nelle feritoie dei tombini e nella rete fognante di cartacce, cicche di sigarette, foglie secche e carta e cartoncini. Si tratta di episodi di inciviltà perché ciò è vietato in quanto così si otturano le feritoie e le valvole di sfogo che immettono alla rete fognante. Oltre al mancato senso civico, questa gente non comprende che gli allagamenti sono causati anche dallo sbagliato utilizzo di questi sistemi di rete cittadina.

07/01/2014

Un grosso masso si stacca dal costone e finisce sulla strada

La Sicilia - AG Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Agrigento)

""

Data: 07/01/2014

Indietro

sciacca

Un grosso masso

si stacca dal costone

e finisce sulla strada

Tragedia sfiorata in via Madonna della Rocca.

La causa pare sia riconducibile alle ultime abbondanti piogge

Martedì 07 Gennaio 2014 AG Provincia, e-mail print

Sciacca. Tragedia sfiorata ieri mattina in via Madonna della Rocca, pieno centro storico, dopo che un masso di diverse decine di chili di è staccato da un piccolo costone, una delle pochissime aree non ancora edificate nella zona, accanto alla quale sorge un vecchio stabile che si affaccia anche sulla via Cappuccini. Le forti piogge della notte precedente hanno fatto venire giù il blocco in pietra, finito poi sulla carreggiata stradale. L'arteria in quel punto è transitata nei due sensi di marcia, in prossimità della via Campanella, da dove ci si immette poi nel cuore del centro storico di Sciacca. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco ed il personale dell'ufficio comunale di protezione civile. Il sopralluogo effettuato nella mattinata ha fatto emergere che ci sono condizioni precarie di sicurezza e potrebbero verificarsi altri crolli. La strada è stata transennata e chiusa al traffico automobilistico e pedonale in attesa di predisporre un intervento che consenta di eliminare lo stato di pericolo. Le piogge che si sono abbattute sulla città hanno consigliato di modificare la circolazione stradale e deviare le auto che provengono dalla piazza Belvedere e dalla prima parte di via Madonna della Rocca, solo sulla via Campanella e non sulla seconda parte del tratto che poi conduce in via Verona e in via Ovidio. Con la riapertura della scuola, sorgeranno da oggi inevitabili disagi, occorre predisporre urgentemente un progetto di salvaguardia del costone per riaprire la strada e agevolare la viabilità nel centro storico cittadino. Le piogge abbondanti che sono cominciate sabato notte e hanno interessato la città termale per tutta la giornata di domenica e per la prima parte del giorno dell'Epifania non hanno fatto registrare altri danni. Non ci sono altri interventi segnalati dal locale distaccamento dei vigili del fuoco, a parte alcune strade con l'asfalto sconnesso, le cui condizioni si sono ulteriormente aggravate a causa delle piogge. E' il caso della viale Siena, una strada comunale che dopo un breve tratto si congiunge con la strada provinciale che collega Sciacca a Caltabellotta. Un vecchio ponticello che sorge nella parte finale del viale Siena è ormai ridotto in uno stato precario ed è diventato una strettoia con asfalto disconnesso in più punti. E' l'unica arteria che dal centro urbano di Sciacca conduce alle zone agricole di località Santa Maria ed a Caltabellotta. A transitarlo sono anche i mezzi degli stessi vigili del fuoco, costretti in quel punto a rallentare vistosamente pure in occasione di interventi di soccorso. Nessun grave smottamento di terreno, infine, nel costone che sorge tra la via Salvador Allende e la via Lido, dove in occasione delle violente piogge autunnali il fango aveva allagato anche alcune abitazioni della fascia costiera. Le piogge delle scorse ore sono state continue ma non forti, tali da garantire un regolare deflusso di acqua piovana e reflui.

Giuseppe Recca

07/01/2014

Commemorato il canonico Vincenzo Morinello

La Sicilia - Agrigento - Articolo

La Sicilia (ed. Agrigento)

""

Data: **07/01/2014**

Indietro

Chiesa, volontariato e società

Commemorato il canonico Vincenzo Morinello

Martedì 07 Gennaio 2014 Agrigento, e-mail print

Al centro

nella foto

Vincenzo Alotto con le ... Si è svolta lo scorso pomeriggio a Licata la cerimonia in memoria del canonico Vincenzo Morinello, fondatore della Congregazione delle Suore di S. Vincenzo, successivamente divenute sue omonime. L'evento si è svolto presso la cappella della casa di cura S. Vincenzo De Paoli, all'interno della quale operano le suore del suddetto ordine. La chiesa sita in via Palma all'interno della struttura, per l'occasione, ha accolto non solo i fedeli ma anche i membri dell'associazione Ranger di Licata.

Presenti alla cerimonia anche il presidente della sezione provinciale di Enna dei Ranger, Angelo Giunta, nonché il presidente provinciale della sezione di Agrigento della suddetta associazione di volontariato, Antonio Turco, proveniente da Campobello di Licata ed il vice presidente provinciale Ranger e responsabile della sezione di Licata, Vincenzo Alotto, in carica ancora per un breve periodo, dato che presto si terrà il "passaggio di campana". Ha partecipato alla manifestazione religiosa anche una sorella dell'ordine del canonico Morinello della delegazione di Roma.

Ospite d'onore della cerimonia, che ha offerto un importante contributo spirituale all'evento, l'Arcivescovo di Agrigento Francesco Montenegro, il quale ha letto dei passi tratti da testi del canonico licatese.

Intanto dopo la santa messa celebrata dallo stesso Montenegro ed il picchetto d'onore attraverso le bandiere Ranger e della Regione Siciliana con la fascia della Protezione Civile, anche una corona di fiori è stata deposta da una suora di Campobello di Licata sul monumento realizzato all'interno del "convento" in memoria di Morinello, il quale, in quanto Servo di Dio, fu definito il Padre dei Poveri per l'impegno profuso soprattutto nei primi decenni del Novecento quando la città di Licata si trovava in condizioni economiche sfavorevoli tanto che i genitori non sapevano più come sfamare i propri figli.

Gloria Incorvaia

07/01/2014

Tëj

S. Agata, Bianco incontra al Comune la società civile

La Sicilia - Cronaca - Articolo

La Sicilia (ed. Agrigento)

""

Data: **07/01/2014**

[Indietro](#)

S. Agata, Bianco incontra al Comune la società civile

Martedì 07 Gennaio 2014 Cronaca, e-mail print

Il sindaco Enzo Bianco ha incontrato al Palazzo degli Elefanti i rappresentanti del Comitato per la legalità nella festa di Sant'Agata, che raggruppa diverse associazioni della Società civile, per discutere alcuni aspetti dello svolgimento dell'edizione 2014 della festa. Erano presenti l'assessore alla Legalità Rosario D'Agata, Renato Camarda (Libera), Resì Ciancio (Fondazione Fava), Nunzio Famoso (Università) e Marco Gurrieri (Manitese). È stato proposto di convocare un tavolo di coordinamento con la partecipazione delle componenti più importanti della festa, dall'Arcivescovado al Comune, dai rappresentanti del fercolo e delle candelore alle associazioni agatine, dalla protezione civile al Comitato per la legalità. Il Comitato ha posto l'accento sulla necessità di affrontare il problema della proliferazione degli ambulanti abusivi lungo il percorso della Santa e quello dei ceroni accesi nonostante il divieto. Il sindaco ha condiviso l'idea di lanciare nelle scuole una campagna di educazione e informazione sulla festa.

07/01/2014

in breve

La Sicilia - monografica - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: 07/01/2014

Indietro

in breve

Martedì 07 Gennaio 2014 monografica, e-mail print

Ladri di ferro in azione

In una villetta di contrada Spinasantà

Ladri di materiale ferroso in azione nelle campagne di contrada Spinasantà dove nel mirino di ignoti è finita un'abitazione rurale di proprietà di un pensionato. I ladri, favoriti dal fatto che la zona è disabitata, hanno rubato il cancello, gli infissi ed i paletti della recinzione. Il furto è stato scoperto dal proprietario che ha poi sporto denuncia dell'accaduto agli agenti del locale Commissariato di Ps.

comune

Pronta la delibera di reperibilità

Con una delibera di Giunta è stato fissato il servizio di pronta reperibilità del Comune per l'anno in corso. E' composto per ogni turno da due vigili (anche per il presidio territoriale di protezione civile), un tecnico dei Lavori pubblici, un custode dei cimiteri, un operaio della manutenzione, due impegnati dell'anagrafe, un impiegato dell'ufficio di gabinetto del sindaco e per quanto riguarda la protezione civile due tecnici ed un vigile.

gelika folk

Successo della «Cantata dei pastori»

Si è svolto lo spettacolo "Cantata dei Pastori - concerto per l'Epifania tra etno e blues" a cura dell'associazione Gelika Folk. Buona partecipazione del pubblico che ha gradito i brani presentati dal gruppo diretto dal prof. Ottavio Duchetta, nell'ambito di un viaggio musicale dalla tradizionale "ninnaredda" col la ciaramedda, a pezzi classici natalizi, fino a brani gospel e spirituals. Lo spettacolo è l'ultimo di una serie d'eventi che ha visto l'associazione Gelika impegnata nella realizzazione di performances sul tema natalizio. "Cantata dei Pastori" promosso dal Comune di Gela si è avvalso anche della scenografia con capanno stilizzato, nella quale vi era un'esposizione di attrezzi della cultura marinara e contadina, piccola anticipazione di un futuro progetto ad ampio raggio, da anni perseguito, nel tentativo di realizzare a Gela una casa museo della cultura popolare. Questi gli artisti che si sono esibiti: Ottavio Duchetta, Emanuele Duchetta, Mimmo Pontillo, Gaetano Distefano, Rocco Chiolo, Salvo Cutrone, Stefania Bonini, Lory Ardore e Gema Ancheta.

coordinatore regionale fi

Soddisfazione di Cafà e Falvo

Con due diversi comunicati Massimiliano Falvo ex coordinatore Pdl ed Angelo Cafà (Giovane Italia) esprimono soddisfazione per la nomina di Enzo Gibiino a coordinatore regionale di F. I. ritenendolo la persona giusta ad affrontare la delicata fase politica e la rinascita del partito. Annunciata a breve una sua visita in città.

I nostri recapiti

L'ufficio di corrispondenza de La Sicilia ha sede in via Picceri, 1. Telefono 0933-921826. Fax 0933-922160, e-mail: gela@lasicilia.it.

il tempo di ieri

Temperatura massima 14,1 gradi, minima della notte 6,9 gradi.

07/01/2014

Protesta a Niscemi per i ritardi nel completamento dell'elisuperficie

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: **07/01/2014**

[Indietro](#)

I lavori avrebbero dovuto essere ultimati lo scorso mese di febbraio

Protesta a Niscemi per i ritardi nel completamento dell'elisuperficie

Martedì 07 Gennaio 2014 CL Provincia, e-mail print

Niscemi. Nonostante la pioggia a dirotto da sabato sera a domenica, Giuseppe Maida insieme a Rosario Ristagno, presidente della Prociv-Anpas e ad altri volontari dell'associazione di protezione civile niscemese, hanno attuato davanti il cancello d'ingresso dell'elisuperficie, il terzo sit-in di sensibilizzazione per sollecitare il completamento dei lavori ed il collaudo tecnico finale, in modo che possano essere garantite al più presto anche le emergenze di soccorso sanitario notturne.

Proprio per questo, Maida, Ristagno ed altri volontari della Prociv-Anpas hanno fatto volare domenica a conclusione del sit-in che sarà attuato nel primo fine settimana di ogni mese fino a quando non sarà eseguito il collaudo tecnico all'elisuperficie, 11 palloncini bianchi, ovvero tanti quanti sono i mesi di ritardo del completamento dei lavori della struttura che doveva essere ultimata il 4 febbraio dell'anno scorso.

"Dopo 210 mila euro spesi per la realizzazione dell'elisuperficie - ha detto Giuseppe Maida - c'è l'obbligo morale di fare l'impossibile affinché la struttura non rimanga abbandonata e soggetta ad atti vandalici come una cattedrale nel deserto e venga resa usufruibile non solo di giorno ma anche di notte. Il popolo di Niscemi ha diritto ad avere un'elisuperficie funzionale, invece accade anche che per la mancanza di telecamere collegate con il Comando della polizia municipale, qualcuno ha probabilmente rubato il primo tombino di un pozzetto della struttura contenente all'interno fili elettrici. Il pozzetto lasciato coperto con una tavola, non ha impedito all'acqua piovana di allagarlo".

"Se entro il 4 febbraio - aggiunge - non sarà eseguito il collaudo tecnico all'elisuperficie, promuoverò una raccolta firme per chiedere le dimissioni dell'assessore al ramo".

Alberto Drago

07/01/2014

Aci S. Antonio: esercitazione di Protezione Civile e Cri

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **07/01/2014**

[Indietro](#)

Aci S. Antonio: esercitazione
di Protezione Civile e Cri

Martedì 07 Gennaio 2014 Catania (Provincia), e-mail print

Si è svolta nei giorni scorsi ad Aci S. Antonio un'esercitazione di Protezione Civile e primo soccorso a cura della Croce Rossa Italiana, l'Associazione Nazionale Carabinieri e il Nucleo Protezione civile comunale. Coinvolti circa 40 volontari, 2 automezzi e 1 ambulanza, oltre a simulatori «truccati» con finte ferite e uno scenario con detriti e macerie sulla piazza Maggiore. In particolare è stato simulato il crollo del ponteggio dei lavori di restauro della facciata della chiesa madre con ferimento di due operai, uno in modo grave, l'altro con ferite da taglio. Tutto si è svolto secondo i protocolli sotto gli occhi di molti cittadini.

Soddisfatto il presidente del comitato locale Cri di Acireale, Alfio Privitera: «Le simulazioni ci aiutano a garantire il protocollo d'intesa del nucleo operativo comunale per le emergenze e protezione civile siglato tra Cri e Comune, che prevede la nostra attivazione e intervento insieme a tutte le realtà locali che operano in materia, 24 ore su 24».

Antonio Carreca

07/01/2014

«Senza Prg troppe opportunità perse»

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 07/01/2014

Indietro

caltagirone. Il presidente di Confartigianato Navantino bacchetta il sindaco, il predecessore e il Consiglio

«Senza Prg troppe opportunità perse»

Martedì 07 Gennaio 2014 Catania (Provincia), e-mail print

Caltagirone attende invano da trenta mesi che lo strumento urbanistico giunga all'esame del ... A Caltagirone il Prg viaggia con due anni e mezzo di ritardo. In parole semplici sono trascorsi invano trenta mesi, nell'attesa che lo strumento urbanistico approdasse al Consiglio comunale, per l'auspicata adozione, al fine di dotare la città di un nuovo strumento di crescita economica e sociale.

Il presidente di Confartigianato Francesco Navanzino spara a zero e attribuisce responsabilità alle Amministrazioni, la precedente e l'attuale, oltre al Consiglio comunale, con quest'ultimo reo, a suo dire, di «non essersi contrapposto e di non avere mai avanzato proposte». La Confartigianato ha altresì lamentato che, con il settore del mattone in piena crisi, nell'ultimo biennio ha cessato l'attività oltre il 50 per cento delle imprese edili: delle 50 ne sono rimaste una ventina. Alle 16 di domani, in municipio, si terrà un incontro al quale prenderanno parte i responsabili delle associazioni professionali e delle organizzazioni di categoria. Tema della riunione, convocata dall'Amministrazione comunale, è: "Contributi per interventi strutturali di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati". Questa la sintesi dei contenuti dell'ordinanza 52/2013 del dipartimento nazionale di Protezione civile destinata a tutte le regioni italiane.

Il fondo in Sicilia prevede uno stanziamento 4milioni e 745mila euro. Somme, forse, irrilevanti, rispetto alle reali esigenze di adeguamento sismico che servirebbero a tutti i Comuni dell'Isola. Secondo un calcolo matematico, considerando la media di 30 mila euro a intervento, in tutta la Regione potrebbero essere finanziati circa 150 progetti. «Nessuna forza politica - dichiara il presidente di Confartigianato, Navanzino - ha fatto richiesta per fare approdare il Prg in aula, per la verifica e l'approvazione. E' prioritaria la redazione di un piano particolareggiato del centro storico che, alla luce della norma della Protezione civile, che discuteremo domani, la città sarebbe stata pronta. Invece, manca meno di un mese alla scadenza del 3 febbraio. In un paese come Caltagirone, che ha ancora un centro storico vivo, ci facciamo trovare impreparati. L'edilizia è al collasso: non si costruisce né si fanno demolizioni nel centro storico».

Risponde il consigliere comunale di Progetto Caltagirone, Claudio De Pasquale: «I fondi a disposizione sono esigui. Il nostro Comune, con ampio anticipo, lo scorso 3 dicembre ha aperto i termini per le domande. La crisi dell'edilizia investe l'Italia, non è addebitabile alla mancata adozione del Prg poi è consentito operare con il Prg vigente. Serve tempo, per non ricadere negli errori del passato e per predisporre un piano rafforzato da correttivi e semplificazioni».

GIANFRANCO POLIZZI

07/01/2014

Pietraperzia, arriva proroga per quattro Lsu del Comune

La Sicilia - Enna - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: 07/01/2014

[Indietro](#)

Pietraperzia, arriva proroga
per quattro Lsu del Comune

Martedì 07 Gennaio 2014 Enna, e-mail print

Pietraperzia. Proroga del mantenimento del posto di lavoro a quattro dipendenti impegnati in lavori socialmente utili. Usufruiscono del beneficio del mantenimento del posto di lavoro: Salvatore Serio, Francesco Di Perri, Calogero Giarrusso e Giuseppe Marotta. La proroga va dal primo gennaio al 31 dicembre 2014. La delibera è andata in pubblicazione all'albo predatorio e vi starà per quindici giorni. La delibera avendo ricevuto il visto positivo del segretario comunale Eugenio Alessi, del caposettore alla ragioneria Gianfilippo Marino e dell'ingegner Salvatore Patti, caposettore all'ufficio tecnico, è stata approvata dalla giunta comunale presieduta dal sindaco Enzo Emma e dagli assessori Luigi Guarneri, Maria Giusy Rindone, Salvatore Di Calogero e Graziano Sammartino, che poi si è dimesso dalla carica. I quattro dipendenti saranno retribuiti dal ministero del Lavoro, mentre gli oneri assicurativi saranno pagati dall'amministrazione comunale, che ammonta a circa 800 euro. I quattro operai sono utilizzati per i lavori pubblici comunali e sono una squadra di pronto intervento; questi sono un supporto per la protezione civile; inoltre interverranno per situazioni urgenti che hanno bisogno di una presenza tempestiva. I lavoratori svolgono 20 ore settimanale di attività e avranno un assegno sociale di 430 euro. «Il contratto sarà allungato - dice Di Calogero - con fondi del bilancio comunale. I lavoratori saranno coordinati dal geometra Antonio Russo; date le necessità impellenti del comune, pensiamo di allargare l'orario di lavoro a 36 ore settimanale. In modo particolare interverranno per la viabilità rurale e anche per urgenti interventi per il decoro del paese».

Giuseppe Carà
07/01/2014

In arrivo 37mila euro per i vigili urbani

La Sicilia - Enna - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: **07/01/2014**

[Indietro](#)

Piazza armerina

In arrivo 37mila euro

per i vigili urbani

Martedì 07 Gennaio 2014 Enna, e-mail print

Piazza Armerina. mar. fur.) Sono in dirittura d'arrivo anche per il comando della polizia municipale di Piazza Armerina i fondi regionali finalizzati al miglioramento dei servizi d'ordine a livello locale. La polizia municipale di Piazza Armerina come altri comandi dell'Ennese ha presentato un piano specifico nell'ambito del bando regionale per il finanziamento complessivo di 300 mila euro che saranno ripartiti sull'intero territorio provinciale. Il riparto dei fondi è stato pubblicato sull'ultima Gazzetta ufficiale della Regione Sicilia. Il contributo più sostanzioso dopo quello di Enna, nel decreto dell'assessorato alle Autonomie locali e alla Funzione pubblica, è quello assegnato al comando di polizia municipale di Piazza Armerina, per un importo pari a 37.104 euro, in attuazione del piano presentato nel 2011. Questi contributi sono attesi dal 2012, adesso finalmente dopo due anni sarà accreditato il mandato di pagamento presso la tesoreria del Comune di Piazza Armerina. Il piano, oltre a prevedere che la Regione siciliana persegua il costante miglioramento del servizio di polizia locale, detta le norme per promuovere la formazione, l'addestramento e la qualificazione professionale degli operatori della polizia municipale. Prevista anche la promozione e il coordinamento degli interventi degli enti locali in materia di protezione civile da parte della polizia municipale, l'uniformità dell'ordinamento, dell'organizzazione e della gestione dei servizi di polizia municipale, e l'adeguamento dei mezzi e delle strutture necessarie per l'espletamento dei servizi.

07/01/2014

Una crepa in via Grazia

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

La Sicilia (ed. Messina)

""

Data: **07/01/2014**

[Indietro](#)

Sos dal villaggio Gesso

Una crepa in via Grazia

Martedì 07 Gennaio 2014 Prima Messina, e-mail print

Giovanni Arnao, del Circolo «Giovani e Volontari Acli» di Gesso, segnala che «in via Grazia, una delle arterie principali del villaggio, si sta formando una pericolosa crepa nel manto stradale».

«Nella via, negli anni passati - si legge nella nota -, si è verificato un dissesto idrogeologico che ha causato un importante cedimento del manto stradale creando numerosi problemi alla circolazione».

Nel documento, si comunica, inoltre, che «il tratto stradale è stato interessato ai lavori di cablaggio per la linea ad alta tensione. Si invitano, pertanto, tutti gli organi di competenza, ad effettuare le opportune e necessarie verifiche, per avviare al più presto i lavori di messa in sicurezza della strada».

Il Circolo «Giovani e Volontari Acli» comunica, inoltre, che tale segnalazione sarà inviata anche a tutti gli organi competenti e ai responsabili della Protezione civile.

07/01/2014

"I colori della solidarietà", a Canicattini, una grande festa

"I colori della solidarietà", a Canicattini, una grande festa

Ondaiblea.it

""

Data: **08/01/2014**

Indietro

"I colori della solidarietà", a Canicattini, una grande festa

Martedì 07 Gennaio 2014 18:18

Redazione

Visite: 89

Sezione: Notizie Siracusa -

Canicattini Bagni

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Prec. 1 of 5 Succ.

Una grande festa delle associazioni cittadine per i bambini protagonisti al palazzetto dello sport con la loro gioiosità

Canicattini Bagni, 7 gennaio 2014 – È stata una grande festa arricchita dalla gioiosità e dai sorrisi di tanti bambini che ieri sera, con i loro genitori, hanno partecipato, diventandone protagonisti, alla manifestazione promossa dalle Associazioni e dalle realtà parrocchiali di Canicattini Bagni, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, proprio per loro, per trascorrere in modo "alternativo e festoso" la giornata dell'Epifania.

Tanti colori diversi, quelli delle varie realtà associative (Azione Cattolica; Scout "Canicattini 1"; Pro Loco; Pensiero Canicattinese; IntegriAmiamoci"; Banda "Città di Canicattini Bagni"; "Loris & Lucilla"; Coop. Passwork; Freecom; Avis; Protezione Civile; le Parrocchie Santa Maria degli Angeli e Maria SS. Ausiliatrice; Museo del Tessuto, dell'Emigrazione e della Medicina Popolare; Presidio "Salvatore Raiti" di Libera; Coro parrocchiale Chiesa Madre "S. Maria degli Angeli"; Coro parrocchiale M. SS. Ausiliatrice "S. Cecilia"; Istituto Comprensivo "G. Verga"), che sono diventati, all'interno del Palazzetto dello Sport canicattinese che ospitava la manifestazione, un grande ARCOBALENO che ha fatto da scenario a temi come la SOLIDARIETA' e l'INTEGRAZIONE.

"I Colori della Solidarietà" aveva questo obiettivo, mettere assieme il patrimonio culturale, civico e solidale delle Associazioni e delle realtà parrocchiali canicattinesi per farne DONO alla città e alla sua parte più bella e più dolce: i BAMBINI.

Tante storie, quelle raccontate al microfono del giornalista Gaetano Guzzardo, che ha condotto la serata, sotto l'abile regia di Desiree Amenta (... che ha avuto in Sebino Scaglione e Mattia Gozzo, due validi "sostegni"), che hanno ricostruito e fatto rivivere esperienze ed attività diverse, con un unico obiettivo: scrivere, giorno dopo giorno, la storia di questa cittadina, rafforzandone le relazioni sociali.

"I colori della solidarietà", a Canicattini, una grande festa

A condividere questa bella giornata di festa, superando i sintomi di una influenza stagionale, c'era anche Suor Mary Anne Nwiboko, in arte e per tutti, "SUOR ANNA", la suora italo-nigeriana, musicista e cantante, che vive a Carlentini dove svolge il ruolo di Madre Superiore delle Suore "Figlie di Maria, Madre della Misericordia" e direttrice del Centro Anziani "Ain karim" (www.sisteranne.org - Youtube: SuorAnna1 - Facebook: Mary Anne Nwiboko).

Sono state le sue canzoni, dopo l'esibizione della Banda "Città di Canicattini Bagni", diretta dal maestro Nellino Liistro, a ravvivare la serata con i ritmi della sua Africa.

Le canzoni proposte da Suor Anna, accompagnate da video, fanno parte di due cd incisi in questi anni, "REJOICE", contro la tratta delle donne e contro il femminicidio e a difesa dei minori, e "JUST TO SAY....THANKS", per raccogliere fondi per il progetto "MERCY HOSPITAL ABAKALIKI", che prevede la costruzione di un ospedale in Nigeria, ad Abakaliki (città natale di Suor Anna), per accoglierà i malati terminali e tutti coloro che non hanno le possibilità economiche per curarsi. Una struttura che sorgerà sul terreno donato dalle autorità nigeriane alla Congregazione delle figlie di Maria Madre della Misericordia di cui Suor Anna fa parte.

Una serata ricca e divertente per i bambini che non sono voluti mancare alla festa (... che i grandi hanno gradito ed apprezzato), affascinati dalle "magie" di Loris & Lucilla; attivi e creativi nei laboratori manuali con i quali si sono misurati (aiutati dai ragazzi di Pensiero Canicattinese, di IntegriAmiamoci, dell'Azione Cattolica, degli Scout del "Canicattini 1", della Cooperativa Passwork, di Freecom), disegnando e costruendo collanine e braccialetti con la lana, con la pasta, colorando materiali semplici come i rotoli consumati della carta igienica, ridandogli vita, facendoli diventare portapenne; o costruendo giocattoli, collane, bracciali, tartarughine e pesciolini, con materiali naturali come le pale dei fichidindia, le foglie di carrubo, i gusci di noci e delle mandorle, con l'aiuto di un maestro d'eccezione, la guida naturalistica ed etnologo, Paolino Uccello, e gli operatori del Museo del Tessuto, dell'Emigrazione e della Medicina Popolare.

Una serata nella quale non si è parlato solo di Solidarietà e Integrazione con i tante bambini che arrivano dal Mediterraneo e dall'Europa, ma anche di LEGALITA' con il Presidio "Salvatore Raiti" di Libera, che ha raccolto le firme per la proposta di legge d'iniziativa popolare, alla quale aderisce anche il Comune di Canicattini Bagni, per il riordino del "Gioco d'Azzardo", che oggi rappresenta uno degli strumenti di impoverimento di tante famiglie e una patologia da curare per i tanti "malati da gioco", oltre che un rischio per le fasce più deboli come i bambini.

E come tutte le feste, la chiusura della serata è stata affidata ai canti natalizi dei due Cori parrocchiali, quello della Chiesa Madre "S. Maria degli Angeli" e di M. SS. Ausiliatrice "S. Cecilia", che vedono tra le proprio file tanti bambini, che ieri sera non hanno solo cantato ma anche recitato.

Presenti e soddisfatti, come hanno avuto modo di dichiarare al microfono di Gaetano Guzzardo, l'assessore al Welfare del Comune, Marilena Miceli, che ha portato il saluto del sindaco Paolo Amenta, e il giovane parroco della Parrocchia SS. Ausiliatrice, don Maurizio Casella che da qualche mese svolge la sua missione in città.

"I colori della solidarietà", a Canicattini, una grande festa

Alla fine, da parte di tutti, Associazioni, Parrocchie e Amministrazione comunale, l'augurio e l'impegno a ritornare, il più presto possibile, ai sorrisi, alla gioiosità e alla vitalità "solidale" dei bambini.

© Riproduzione Riservata (Condizioni) :: Notizie Ragusa e Siracusa, Il Quotidiano del Sudest (Val di Noto) - NoveTV